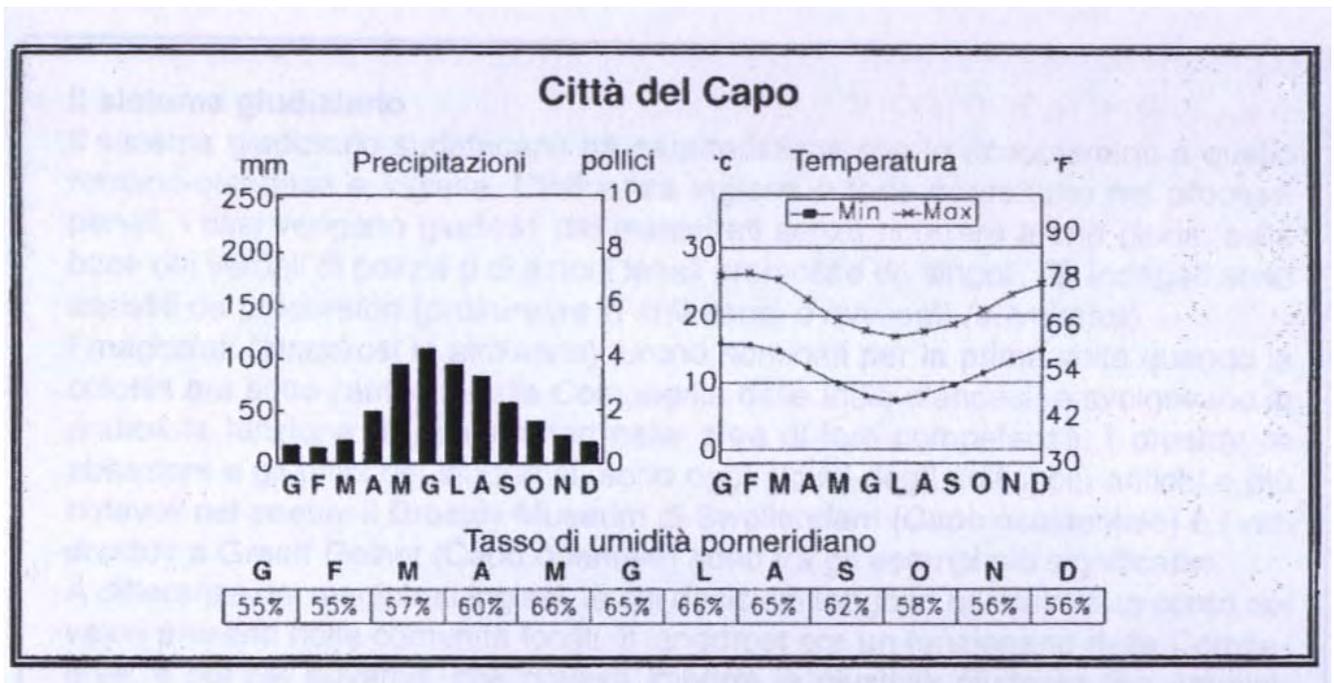


**Viaggio in Sudafrica**  
**Dal 20 al 30 agosto 2005**

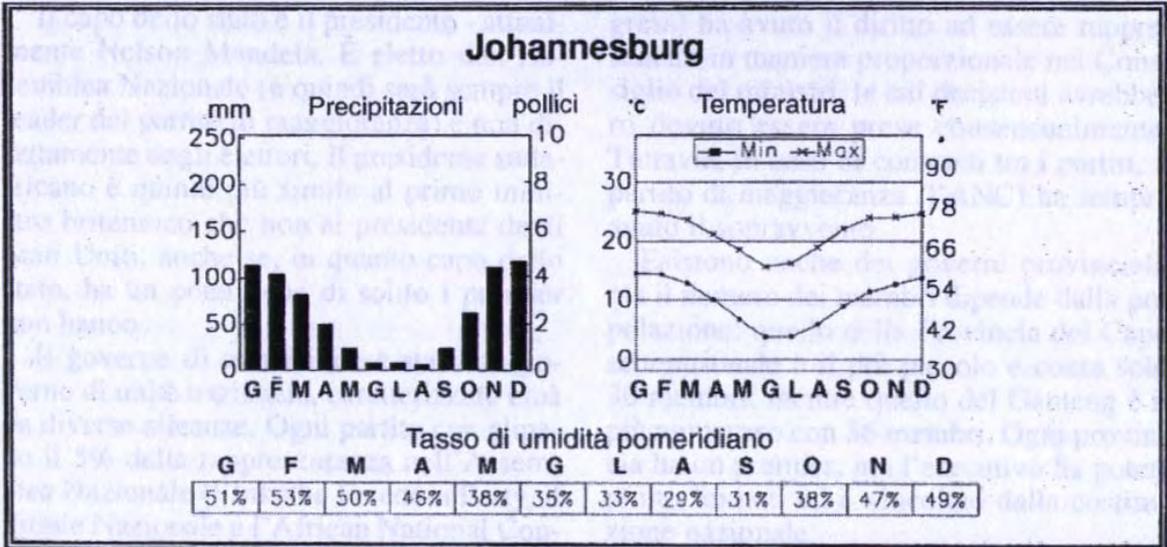
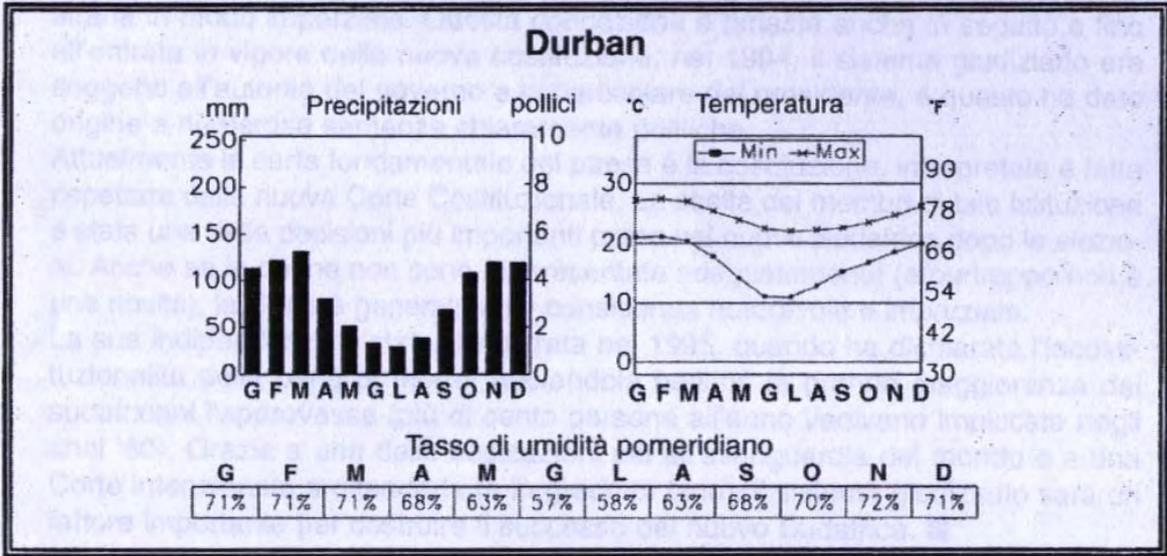




**Itinerario: Cape Town, Mpumalanga, Parco Kruger, Pretoria, Johannesburg e Victoria Falls.**



**Il Sudafrica è un Paese prevalentemente secco e soleggiato nel quale l'influsso principale sul clima non è esercitato tanto dalla latitudine quanto dalla morfologia del territorio e dalla presenza degli oceani circostanti, pur con differenze notevoli tra l'altopiano centrale e le pianure costiere.**





Esemplari di irace del Capo, chiamato anche procavia delle rocce; una delle quattro specie di iraci esistenti, l'unica del genere *Procavia* Storr, 1780.





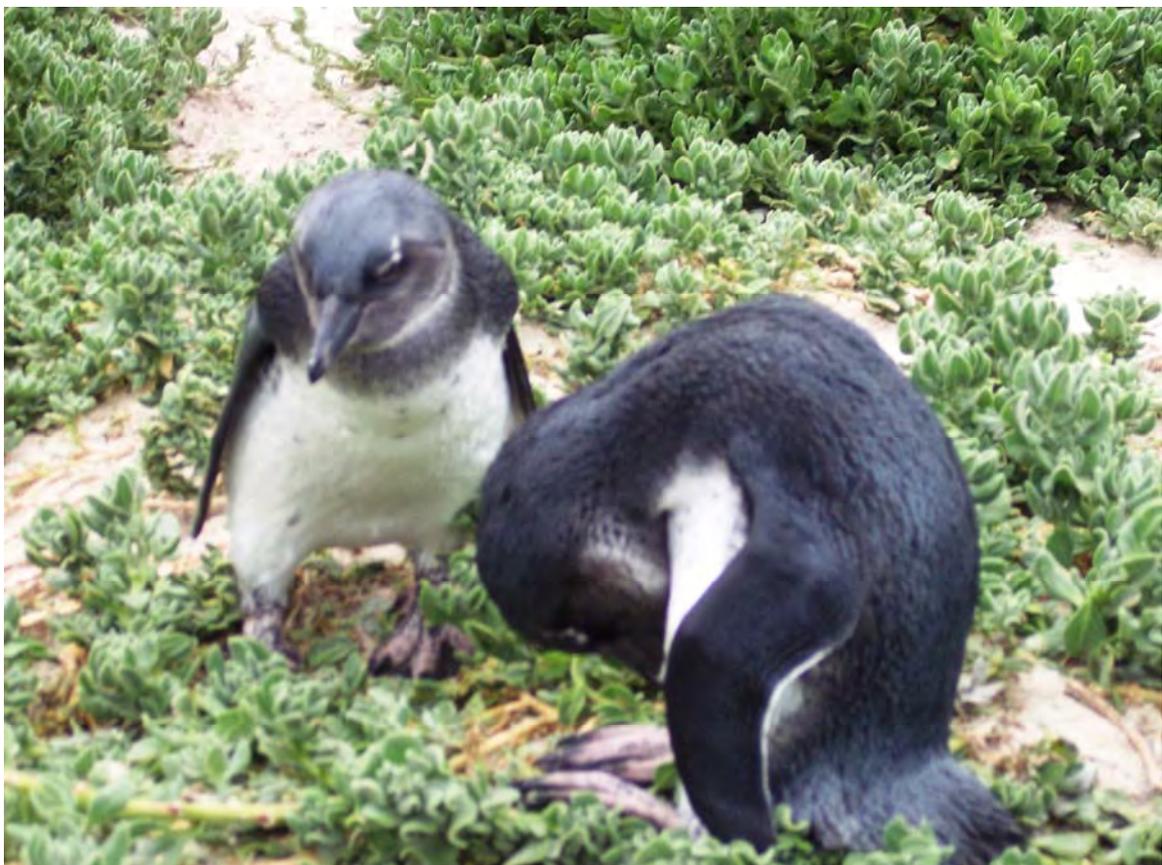


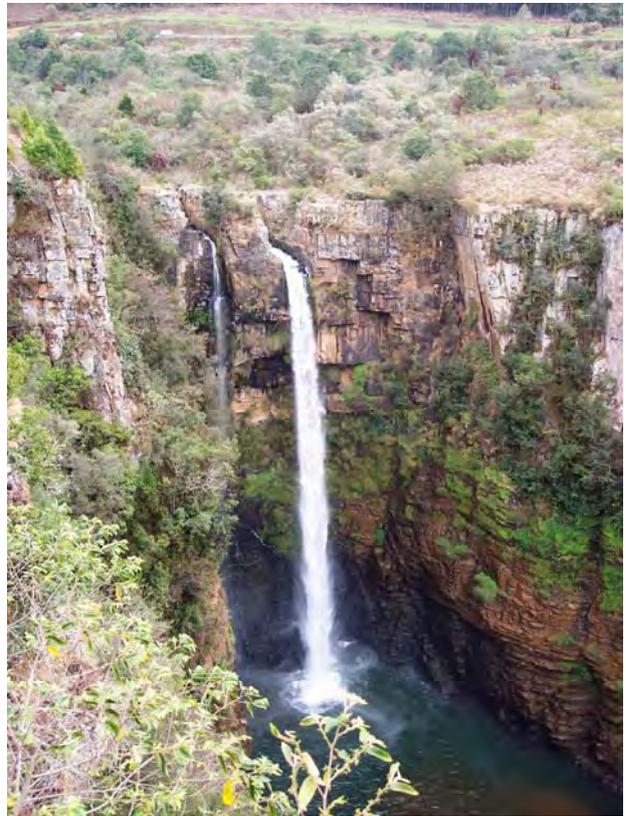






**Pinguino del Capo o pinguino africano o pinguino dai piedi neri**  
(*Spheniscus demersus* Linnaeus, 1758). Diffuso in Sudafrica e su alcune isole della Namibia.

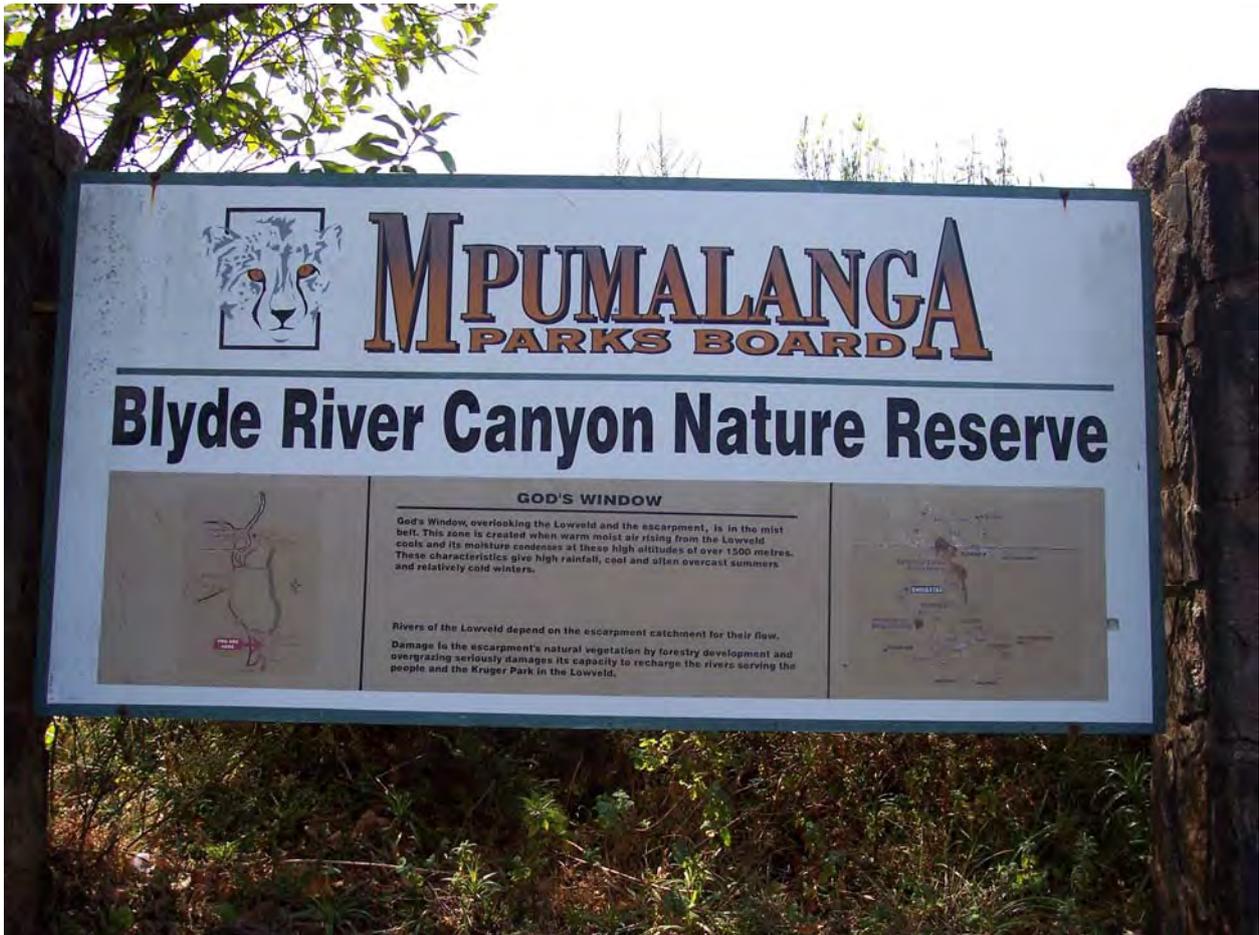




**Bourke,s Potholes, profonde cavità nel letto del fiume , Blyde River Canyon, Pilgrim,s Rest (cittadina mineraria della corsa all’oro), Cascade Mac Mac.**

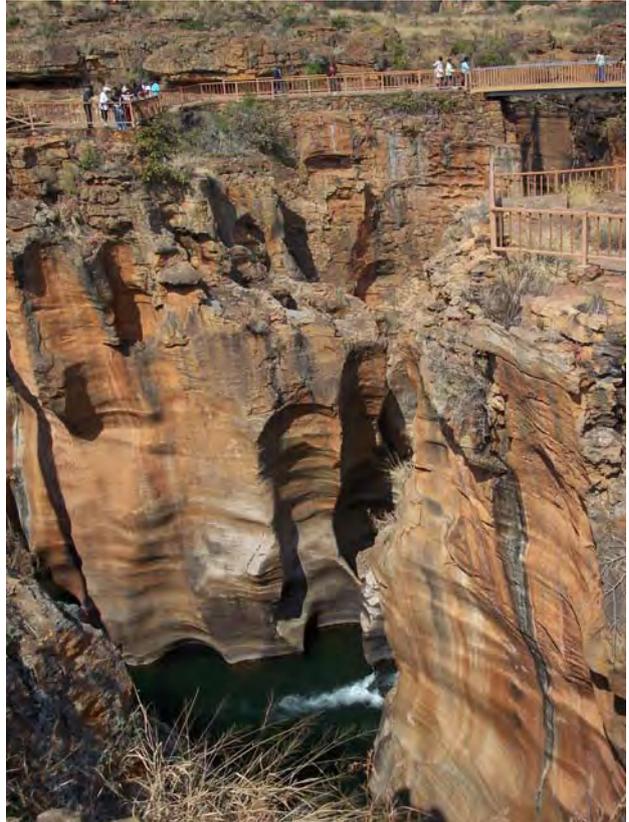
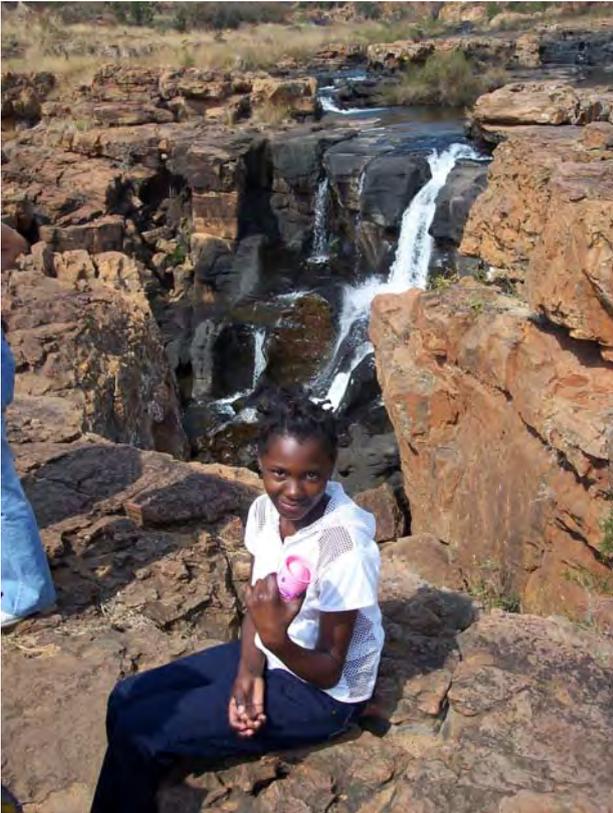
















Questo albero appartiene al genere *Erythrina* (della famiglia delle Fabaceae), originario di Argentina, Uruguay, Brasile e Paraguay . Al genere *Erythrina* appartengono un centinaio di specie di alberi e arbusti a foglie decidue, più raramente sempreverdi, e di piante erbacee perenni. Tra le specie più coltivate: *Erythrina corallodendron*, che forma piccoli alberi spinosi con foglie trifogliate, appuntite all'apice. I fiori sono riuniti in gruppi rosso sciarlato scuro e sbocciano in maggio/giugno.



Albero appartenente al genere Plumeria, FRANGIPANE



Babbuino











BAUHINIA. Le Bauhinia sono piante molto decorative non solo per i loro fiori ma anche per le loro caratteristiche foglie. (Albero dedicato da Linneo ai due fratelli Bauhin, botanici svizzeri).







Shangana: villaggio costruito dal locale popolo Shangana , dove gli abitanti sono desiderosi di preservare con orgoglio i loro stili di vita tradizionali e costituisce un esempio della grande diversità culturale del Sud Africa.











Papaya

## KRUGER NATIONAL PARK



Il Parco nazionale è la più grande riserva naturale del Sudafrica. Si estende su di un'area di circa 20.000 km<sup>2</sup> (equivalente all'incirca a quella dello stato di Israele o del Galles), con un'estensione di 350 km da nord a sud e 67 km da est a ovest.

A ovest e a sud del parco si trovano le due province sudafricane di Mpumalanga e Limpopo; a nord lo Zimbabwe e a est il Mozambico e lo Swaziland. Recentemente, il Kruger è entrato a far parte del Great Limpopo

Transfrontier Park, che lo unisce al Gonarezhou National Park dello Zimbabwe e al Limpopo National Park del Mozambico. Il parco appartiene alla "Kruger to Canyons Biosphere" ("Biosfera dal Kruger ai Canyon"), una zona designata dall'UNESCO come Riserva Internazionale dell'Uomo e della Biosfera.





Dik dik























### **Visita alla città di PRETORIA**

Pretoria è la capitale amministrativa del Sudafrica. Pretoria è una città di aspetto moderno, con vasti quartieri residenziali e zone verdi. È sede della University of South Africa (fondata nel 1873), della University of Pretoria (1908), della Biblioteca Nazionale Sudafricana e degli archivi di stato



Nella città viali con Jacaranda, l'albero blu, come noi non l'abbiamo visto in fioritura, dato il periodo (le foto con gli alberi in fiore prese da internet). Il genere Jacaranda, sicuramente il più conosciuto e diffuso della famiglia delle Bignoniaceae (altri generi sono ad es. Catalpa e Bignonia) comprende piante originarie dell'America centrale e meridionale in particolare del Brasile, Paraguay e dell'Argentina. Sono piante a portamento arboreo od arbustivo, a foglie decidue, che ricordano le mimose, di aspetto molto elegante, caratterizzate da foglie molto grandi, opposte, bipennate, picciolate, costituite da numerose foglioline lanceolate e terminanti con una punta. La Jacaranda produce fiori di colore violetto, tubolari, lunghi 5 cm, ermafroditi, riuniti in infiorescenze a pannocchia che appaiono prima della comparsa delle foglie. I frutti sono delle capsule bivalve di colore marrone scuro e contengono al loro interno diversi semi alati.











## Crociera sul fiume Zambesi a monte delle cascate











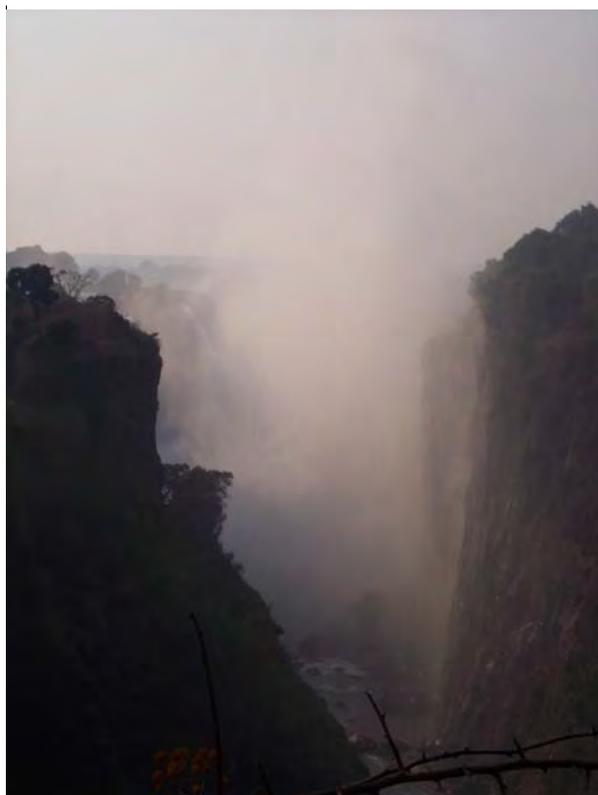
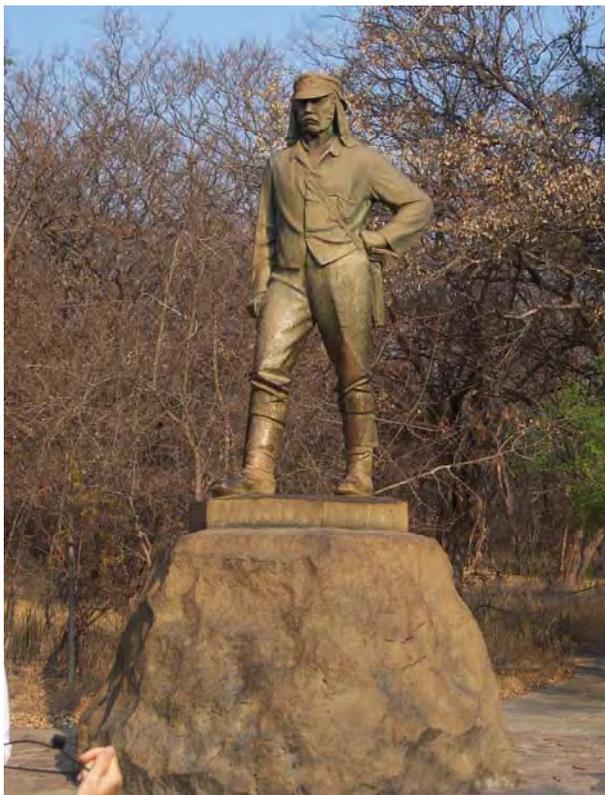




## Visita alle cascate vittoria

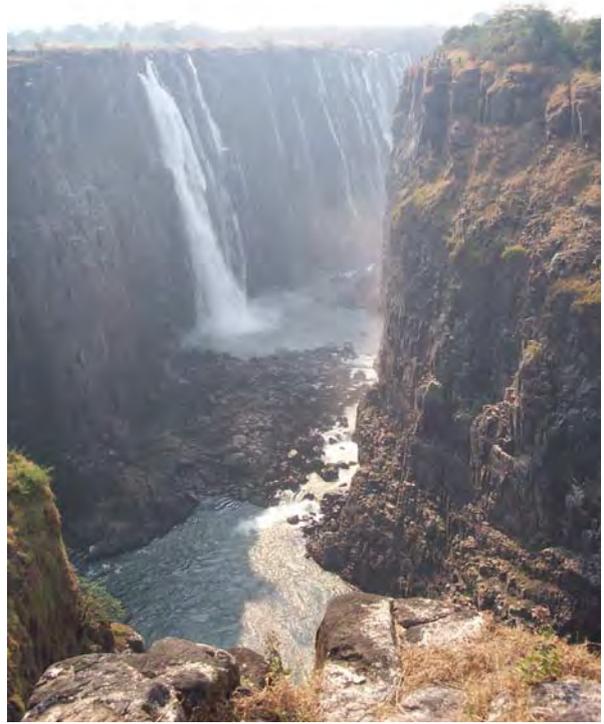
Le Cascate Vittoria presero il nome della Regina Vittoria d'Inghilterra e fu loro attribuito dall'esploratore scozzese David Livingstone, il primo occidentale a visitarle nel 1855. Si trovano lungo il corso del fiume Zambesi (o Zambezi), che in questo punto segna il confine geografico e politico tra lo Zambia e lo Zimbabwe. Sorgono in una gola profonda e stretta con un fronte esteso più di un km ed una altezza media di 128 m , impostato lungo una faglia che coinvolge lave basaltiche e che procede oltre i limiti delle cascate.

Il visitatore si può posizione di fronte alla cascate , sulla sponda opposta, esattamente davanti al salto della massa d'acqua, ed ammirarle in tutta la loro spettacolarità, che non ha eguali nel mondo.











## Visita ad un villaggio africano







E' stato un viaggio meraviglioso, da diversi punti di vista: paesaggistico, naturalistico, ecologico, sociale e umano. Hanno colpito la mia attenzione la flora caratteristica, gli animali selvatici, le strade panoramiche, i paesini sul mare e l'atmosfera tranquilla che si respira ovunque. A Boulders Beach abbiamo passeggiato tra le colonie di pinguini sudafricani. A Cape Town siamo stati accolti da una città rilassata e ricca di storia e natura. I dintorni sono magnifici, e tutta l'area del Capo è una grande riserva naturale. Dominata dalla maestosa Table Mountain, dalla cui piatta cima si gode uno splendido panorama. Particolarmente ricca la popolazione faunistica del Parco Kruger : maestosi elefanti, ippopotami, bufali, giraffe di una eleganza impressionante, leoni pigri e assonnati, vari tipi di antilopi , leopardi, babbuini e cercopitechi. Numerosi gli uccelli, fra cui aironi e cormorani. Indimenticabile la crociera sul fiume Zambesi, in particolare al calar della sera quando un gruppo di elefanti, usciti lentamente dalla foresta, si sono calati nelle acque per rinfrescarsi e abbeverarsi. Una scena veramente toccante: sembrava che questi grossi animali comunicassero tra di loro e fossero felici di godersi, tutti insieme, la fine della giornata. Un'altra scena vale la pena di essere ricordata. Don Antonio decise di dire la santa Messa nel parco dell'Hotel ad una ventina di metri dalla riva del fiume. Nel bel mezzo della cerimonia spuntò un elefante maschio e sembrava si dirigesse verso il gruppo orante con fare minaccioso. Tutti scapparono a gambe levate e don Antonio si spostò in luogo più sicuro per continuare la sua funzione. Io continuai ad osservare l'animale mentre proseguiva lungo il sentiero che costeggia il fiume e ho visto che si avvicinava agli alberi di palma e, con un secco colpo di testa, scuoteva la pianta e si mangiava le noci che cadevano a terra. Tra parentesi, si tratta delle noci di palma dum (*Hyphaene thebaica*), grosse più o meno come una mela, dalle quali si ricava l'avorio vegetale per la produzione di bottoni. Le Cascate Vittoria , viste da diverse angolazioni e in particolare dalla sponda opposta, esattamente davanti al salto della massa d'acqua, si possono ammirare in tutta la loro spettacolarità, che non ha eguali nel mondo.

Per quanto riguarda i rapporti sociali ed umani, mi è sembrato di capire che la novità più importante consista nella lenta nascita di una classe borghese nera, con nuovi imprenditori in grado di far pesare la propria presenza sul piano economico, in maniera indipendente dagli schemi preordinati di produttività gestiti, ancora in modo prevalente, dai bianchi. Come disse, non ricordo chi, "La soluzione del problema dei rapporti tra bianchi e neri sta nel rispetto degli uni verso gli altri" e nella reciproca fiducia.